

APPROVAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO

Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 della LR 65/2014 e Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art.27 della LR 10/2010

Il sottoscritto Arch. Davide Cardi, Responsabile della E.Q. Pianificazione Strategica della Città Metropolitana di Firenze a seguito dell'Atto Dirigenziale n. 3027 del 27 ottobre 2025, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), ai sensi e per gli effetti dell'Art. 18 della L.R. 65/2018 e ss.mm.ii.,

VISTA: la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, secondo cui “*Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee*”;
- l'art. 1, comma 44, secondo cui “*...alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo, nonché ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;...*”;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare l'art. 6 Piano territoriale della Città metropolitana a norma del quale:

1. *Il piano territoriale della Città metropolitana definisce le scelte per il governo del territorio nel medio e lungo termine, costituisce lo strumento di riferimento per la conoscenza ed interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione, per i sistemi insediativi-infrastrutturali e per quelli agricoli e ambientali, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale.*
2. *Il piano territoriale della Città metropolitana costituisce lo strumento di riferimento per i piani di competenza dei comuni e dei loro strumenti regolativi, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.*
3. *Il Piano è adottato e approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana;*

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 “*Norme per il governo del territorio*” e in particolare l'art. 91 che definisce il Piano Territoriale della Città Metropolitana;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana – PIT approvato, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014, con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27/3/2015, recante “*Atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico*”;

CONSIDERATO che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.1 del 10 gennaio 2013, risulta da adeguare sia al Piano di Indirizzo Territoriale P.I.T. che alle competenze derivate dal nuovo assetto istituzionale;

VALUTATA l'opportunità di approvare il nuovo strumento di pianificazione, Piano Territoriale della Città Metropolitana (PTM), così come definito dall'art. 10 della L.R. 65/2014, al fine di dotarsi di uno strumento di pianificazione coerente con la normativa vigente;

CONSIDERATO che il Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 26 del 5/4/2017, ha creato terreno fertile di riflessione sulle politiche di scala metropolitana da mettere in campo e sui modelli da adottare per l'attuazione degli obiettivi in esso fissati anche attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale della Città Metropolitana, tra cui il Piano Territoriale Metropolitanano (PTM);

VISTA la LR 10 del 12/02/2010 che ha introdotto la disciplina concernente la valutazione degli impatti sull'ambiente di piani e programmi, compreso il Piano Territoriale Metropolitanano;

RICHIAMATI i seguenti atti finalizzati alla redazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitanano ed aventi carattere finanziario:

- la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 424 del 01/04/2019, con la quale, a seguito di un percorso di concertazione con gli enti, veniva disposto lo stanziamento di un contributo economico a favore delle Province e della Città Metropolitana finalizzato a sostenere le spese necessarie ad adeguare i rispettivi strumenti di pianificazione territoriale agli strumenti di pianificazione regionale, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 65/2014 e al PIT/PPR, con la conseguente approvazione dello schema di Accordo con le province e la Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art. 23 della L.R. 73/2018;
- l'Atto del Presidente n. 38 del 08/04/2019 con cui è stato approvato l'Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei piani di coordinamento provinciale e metropolitanano, sottoscritto poi in data 07/08/2019 (registrato con il n. rep. 67/2019);
- l'“Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e della Città Metropolitana”, firmato in data 07/08/2019, che disciplina gli impegni tra le parti, le tempistiche e le risorse assegnate dalla Regione Toscana a ciascun Ente. La Città Metropolitana di Firenze è beneficiaria della somma complessiva di € 60.000,00 ripartita su tre annualità.

RICHIAMATI gli ulteriori seguenti documenti inerenti l'organizzazione delle risorse umane e finanziarie inerenti la P.O. Pianificazione Strategica:

- accordo di ricerca sottoscritto in data 29-07-2020 tra la Città Metropolitana di Firenze e il DiDA Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze per una ricerca avente il seguente oggetto: “Dal Piano Strategico alla Strategia del Piano Territoriale Metropolitanano per conferire al PTM anche una valenza di strumento territoriale post-pandemico e per approfondire il ruolo dei poli attrattori nella riorganizzazione del sistema della mobilità e delle funzioni,
- accordo di ricerca sottoscritto in data 02-02-2022 tra la Città Metropolitana di Firenze e il DiDA Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze per una ricerca avente il seguente oggetto: “Studi e progetti per la Qualità dell'abitare nel Piano Territoriale Metropolitanano”,
- accordo di ricerca sottoscritto in data 26-01-2022 tra la Città Metropolitana di Firenze e il DiDA Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze per una ricerca avente il seguente

oggetto: “Studi e progetti per la Qualità dell'abitare nel Piano Territoriale Metropolitano-Rinnovo,

- accordo di ricerca sottoscritto in data 04/09/2024 tra la Città Metropolitana di Firenze e il DiDA Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze per una ricerca avente il seguente oggetto: “Dal Piano territoriale Metropolitano, oltre”.

RICHIAMATI

- la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 6 del 31/01/2018 con la quale si approvavano le linee di indirizzo propedeutiche all'avvio del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitana;
- la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 99 del 19/12/2018 con cui è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), strumento di pianificazione territoriale della Città Metropolitana, ai sensi degli artt. 17 e 31 della L.R.T n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR; con la stessa Delibera di Consiglio Metropolitano n. 99 del 19/12/2018 si è individuata l'Autorità Competente nel Comune di Scandicci che, a tale proposito, ha mostrato la propria disponibilità in forza del principio di sussidiarietà e collaborazione che contraddistingue l'azione amministrativa;
- il Documento Preliminare di VAS ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010, redatto contestualmente all'avvio del procedimento per la formazione del PTM;
- i contributi pervenuti a seguito della trasmissione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, che sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del piano;
- il Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010 e allegato all'atto di adozione, sviluppato sulla base di quanto emerso nell'ambito della consultazione nella fase di avvio del procedimento di VAS sul documento preliminare;
- la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 22 del 17/04/2024, con cui è stato adottato il PTM ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014
- In data 30 aprile 2024, con nota prot.n. 21430, il responsabile del procedimento ha comunicato, ai sensi dell'art 20 comma 3 della LR 65/2014, l'avvenuta adozione del Piano a tutti i Sindaci e agli uffici di pianificazione territoriale dei Comuni della Città Metropolitana e alla Regione Toscana, indicando il link da cui scaricare la relativa documentazione e stabilendo il termine di 90 giorni per poter fornire eventuali contributi e/o osservazioni.
- In data 30 aprile 2024, con nota prot.n. 21431, il responsabile del procedimento ha comunicato la pubblicazione del Piano, ai sensi dell'art 25 comma 2 LR 10/2010, all'Autorità Competente VAS, a tutti i Sindaci e agli uffici di pianificazione territoriale dei Comuni della Città Metropolitana, alla Regione Toscana, ai Presidenti delle Province di Prato, Pistoia, Arezzo, Siena, Pisa, Lucca, Ravenna, Forlì Cesena, Bologna, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, all'ARPAT, all'ASL, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, all'Autorità Idrica Toscana, all'ATO Toscana Centro, all'IRPET, a R.F.I. S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Firenze, a ISPRA, alla Camera di Commercio, a INAIL, ARS, ai Presidenti dell'Ordine degli Ingegneri di Firenze, dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Firenze, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Firenze, ai Presidenti del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Firenze, del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Firenze, del Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati delle Province di Siena, Arezzo e Firenze, al Presidente dell'Ordine dei Geologi dalla Toscana, dando formale avvio alle consultazioni previste dall'art. 25 della LR 10/2010 e stabilendo il termine di 45 giorni per la loro presentazione.
- In data 08/05/2024 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana (BURT) n. 19, l'avviso relativo all'adozione del PTM.

- Ai sensi dell'art.19 della L.R.65/2014, gli atti adottati sono stati depositati presso la sede della Città Metropolitana, Via Camillo Cavour 1, Firenze, in libera visione, per novanta (90) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
- Ai sensi dell'art.25 della L.R.10/2010, la proposta di piano, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e l'avviso pubblico sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'autorità competente (Comune di Scandicci) e dell'autorità procedente per quarantacinque (45) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
- Entro tali termini chiunque ha potuto prenderne visione e presentare eventuali osservazioni, facendole pervenire alla Città Metropolitana di Firenze, Dipartimento Territoriale, Direzione Progetti Strategici, Ufficio Pianificazione Strategica, Palazzo Medici Riccardi, Via Camillo Cavour 1, 50129 Firenze (FI), PEC cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it
- Gli atti adottati sono consultabili in formato elettronico sulle seguenti pagine web dedicate del sito della Città Metropolitana di Firenze:
<http://www.cittametropolitana.fi.it/piano-territoriale-metropolitano/>
- Al termine del periodo di presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 20 comma 8 della LR 65/2014 sono pervenute 22 osservazioni/contributi, articolati poi dall'ufficio di piano in fase di controdeduzione in 74 punti.
- Al termine del periodo di presentazione delle osservazioni/contributi pervenuti ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010 sono pervenuti 8 osservazioni, articolate poi dall'ufficio di piano in fase di controdeduzione in 32 punti.

DATO ATTO

- che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 71 del 13-05-2026 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del piano, ai sensi degli art. 19 e 20 della legge regionale 65/2014;
- che con la stessa Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 71 del 13-05-2026 è stato approvato il Rapporto ambientale, concludendo il processo decisionale VAS comprensivo di Valutazione di Incidenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della legge regionale 10/2010;
- che l'accoglimento totale o parziale di alcune delle osservazioni nonché gli adeguamenti in esito al Parere Motivato di VAS hanno comportato in ordine al Piano Adottato modifiche alla cartografia, ai documenti di Piano, alla Disciplina e ai documenti relativi al procedimento di VAS;
- che attualmente è in itinere l'approvazione definitiva del Piano da parte del Consiglio Metropolitan ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge regionale 65/2014;
- che successivamente si dovrà provvedere all'espletamento degli adempimenti conseguenti all'approvazione della Deliberazione e, in particolare, alla richiesta alla Regione Toscana di convocazione della Conferenza Paesaggistica, così come previsto all'art. 31, comma 1 della L.R. n. 65/2014, dall'art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) e dell'art. 6 dell'Accordo sottoscritto in data 16.12.2016 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana;
- che all'esito delle valutazioni della Conferenza Paesaggistica, qualora quest'ultima non rilevasse elementi che comportassero ulteriori modifiche sostanziali ai documenti costituenti il PTM, lo stesso si intende approvato senza la necessità di dover sottoporre nuovamente l'atto di governo del territorio all'esame del Consiglio metropolitano;
- che, ai sensi dell'art. 19, comma 6 della L.R. n. 65/2014, il Piano che sarà definitivamente approvato, una volta espletati gli adempimenti concernenti la Conferenza Paesaggistica, sarà trasmesso ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1 e la pubblicazione dell'avviso di approvazione del Piano sarà altresì effettuata decorsi almeno quindici giorni dalla suddetta trasmissione.
- che ai sensi dell'art. 56, comma 4 della L.R. n. 65/2014, lo stesso Piano verrà conferito nel sistema informativo geografico regionale;
- che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 il Piano verrà altresì pubblicato sull'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente;

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LR 65/2018 e ss.mm.ii.

ACCERTA

che il procedimento in oggetto si è finora svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari e contestualmente

ATTESTA

- la coerenza e la conformità del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) alle disposizioni normative e regolamentari sopra illustrate;
- che il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), in adeguamento e conformazione al PIT/PPR, si è formato in coerenza con gli altri strumenti della Pianificazione Territoriale di cui all'art. 10, comma 2 della LR 65/2014;
- il rispetto nel Piano Territoriale metropolitano (PTM) delle disposizioni di cui al titolo 1, capo I, della LR 65/2014 con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- il rispetto nel PTM delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, capo III della LR 65/2014;
- il rispetto nel PTM delle disposizioni di cui al titolo V della LR 65/2014.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Davide Cardi